PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Mod. A2 PGZ**

# *Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)*

## 1. Codice Progetto

AGL_11_ 2016

## 2. Titolo del progetto

Imprenditore di se stesso: ovvero come costruirsi un progetto di vita che valorizzi i propri talenti e permetta di inserirsi in un contesto professionale.

## 3. Riferimenti del compilatore

| | |
|---|---|
| **Nome** | Tiziano |
| **Cognome** | Salvaterra |
| **Recapito telefonico** | 3356346618 |
| **Recapito e-mail** | tizianosalvaterra@gmail.com |
| **Funzione** | Presidente |

## 4. Soggetto proponente
### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

| |
|---|
| Comune |
| **X Associazione (specificare tipologia) di Promozione Sociale** |
| Comitato/gruppo organizzato locale |
| Gruppo informale |
| Cooperativa |
| Oratorio/Parrocchia |
| Comunità di Valle/Consorzio di Comuni |
| Istituto scolastico |
| Pro Loco |
| Altro (specificare) |

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

| **5. Soggetto responsabile**<br>**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?** |
|---|
| Comune |
| **X Associazione (specificare tipologia) di Promozione Sociale** |
| Comitato/gruppo organizzato locale |
| Cooperativa |
| Oratorio/Parrocchia |
| Comunità di Valle/Consorzio di Comuni |
| Istituto scolastico |
| Pro Loco |
| Altro (specificare) |

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

Piazza Viva (Associazione di Promozione Sociale)

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Tione di Trento

**6. Collaborazioni**
**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

SI

**X NO**

| 6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti? |
|---|
| Comune |
| Associazione (specificare tipologia) |
| Comitato/gruppo organizzato locale |
| Gruppo informale |
| Cooperativa |
| Oratorio/Parrocchia |
| Comunità di Valle/Consorzio di Comuni |
| Istituto scolastico |
| Pro Loco |
| Altro (specificare) |

**7. Durata del progetto**
**7.1 Qual è la durata del progetto?**

**X Annuale**
Pluriennale

| 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito: | | |
|---|---|---|
| Progettazione | Data di inizio 01/06/2015 | Data di fine 31/07/2016 |
| Organizzazione delle attività | Data di inizio 01/07/2016 | Data di fine 15/09/2016 |
| Realizzazione | Data di inizio 15/09/2016 | Data di fine 31/12/2016 |
| Valutazione | Data di inizio 30/06/2016 | Data di fine 31/12/2016 |

**8. Luogo di svolgimento**
**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Centro Giovani Arco

| **9 Ambiti di attività**<br>**9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?** |
|---|
| La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività |
| **X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus** |
| **X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità** |
| L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche |
| Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo |
| Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione |
| Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali |
| Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale |

| **10. Area tematica**<br>**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?** |
|---|
| **X Cittadinanza attiva e volontariato** |
| Arte, cultura e creatività |
| Musica e danza |
| Teatro, cinema e fotografia |
| Tecnologia e innovazione |
| Educazione e comunità |
| Sport, salute e benessere |
| Economia, ambiente e sostenibilità |
| Conoscere e confrontarsi con il mondo |
| Altro (specificare) |

| **11. Obiettivi generali:**<br>**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**<br>*Obiettivi legati ai giovani* |
|---|
| Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni |
| Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio |
| **X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva** |
| **X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività** |
| Sostenere la formazione e/o l'educazione |
| Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità |
| Sostenere l'orientamento scolastico o professionale |
| Sostenere la transizione all'età adulta |
| Altro (specificare) |

| *Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale* |
|---|
| **X Favorire il dialogo inter-generazionale** |
| Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani |
| Supportare la genitorialità |
| Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) |
| Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) |
| Altro (specificare) |

| **12. Obiettivi specifici**<br>**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?** |
|---|
| 1 Aiutare i giovani interessati a comprendere sé stessi, il contesto in cui vivono ed a costruire un progetto di vita in grado di valorizzare i propri talenti, la partecipazione alla vita della comunità di residenza e l'inserimento nel mondo del lavoro |
| 2 Confrontarsi con altri giovani che vivono in condizioni analoghe e con esperienze professionali e comunitarie particolarmente significative nel raggiungimento degli obiettivi di cui sopra |
| 3 Comprendere le dinamiche del mondo del lavoro autonomo e/o alle dipendenze e acquisire informazioni e competenze da poter utilizzare nella fase di inserimento personale in questi ambiti |
| 4 Comprendere le caratteristiche del contesto locale a livello culturale, sociale ed economico ed il ruolo che il cittadino può recitare nell'ottica della responsabilità sociale e della cittadinanza attiva |
| 5 |

| **13. Tipo di attività**<br>**13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** |
|---|
| **X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA** |
| **X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA** |
| Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…) |
| Eventi (convegni, concerti, ecc) |
| Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus |
| Animazione |
| Redazione giornalistica/Rivista |
| Diffusione / promozione informazioni sui giovani |
| Altro (specificare) |

| **14. Descrizione del progetto**<br>**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati** |
|---|

Per un giovane fra i 18 ed i 29 anni la preoccupazione più impegnativa, soprattutto in questo momento di crisi, riguarda:
- l'inserimento nel mondo del lavoro
- lo sviluppo della professionalità nel tempo
- che siano conciliabili con il proprio progetto di vita complessivo, che riguarda fra l'altro anche il luogo dove vuole passare la propria esistenza,
- quale legame con il territorio e la comunità di appartenenza.

(si veda: A. Bazzanella, C. Buzzi (2015): Fare Politica con i giovani,letture e strumenti, Franco Angeli Milano)

Su questo tema la società, oggi, non offre grandi stimoli e supporti:
- il mondo scolastico si ferma alla descrizione dell'offerta formativa universitaria o comunque post diploma,
- la stampa mostra dati ed informazioni che spesso mal si impattano con la realtà,
- il mondo della famiglia è sempre più disorientato
- le istituzioni fanno fatica ad offrire strumenti utili all'infuori di quelli di tipo assistenziale.

Eppure i giovani, pur nella estrema frantumazione delle opzioni, dei modi di vivere e dei desideri, mostrano " fiducia in sé stessi, la grande voglia di mettersi in gioco e dimostrare quanto valgono, la capacità di fare rete, la propensione all'innovazione ed al cambiamento ed al contempo il grande rischio alla demotivazione quando non si vedono valorizzati e, nonostante gli sforzi, non arrivano risultati positivi" (Istituto Giuseppe Toniolo (2015): La condizione giovanile in Italia; rapporto giovani 2014, Il mulino, Bologna).

Nel territorio specie di periferia non sempre ci sono organizzazioni in grado di generare il giusto collegamento fra esperienze scolastiche di livello superiore, contesto di riferimento, sviluppo del concetto di professionalità ed applicazione ai propri desideri di inserimento nel sistema produttivo. Il giovane completati gli studi risulta essere spesso spaesato e privo di strumenti che favoriscano la valorizzazione del proprio sapere nel contesto produttivo in cui è interessato ad inserirsi. D'altro canto un giovane non ha mai affrontato con serietà questo aspetto fondamentale della vita né nel periodo delle scuole superiori protese alla ricerca del percorso post diploma e nemmeno l'Università orientata più alla propria attività di marketing che al futuro dei suoi laureati.

Queste tendenze si manifestano su tutto il territorio provinciale come ampiamente illustrato dalle statistiche sui livelli di occupazione e disoccupazione dei giovani, sulla coerenza fra competenze, conoscenze e spazi professionali occupati, dall'esodo di giovani preparati che si riscontra su tutto il territorio provinciale.

Anche il territorio dell'Alto Garda e Ledro si inserisce in questo quadro di riferimento ed infatti non si ha notizie di enti ed organizzazioni al di là di quelle istituzionali che sviluppano attività di mediazione giovani-mercato del lavoro, sviluppo di nuova imprenditorialità, crescita professionale dei giovani residenti.

L'associazione di Promozione Sociale Piazza Viva che da anni si interessa alle tematiche di cui sopra ha sviluppato un modello da proporre nei piani giovani del Trentino che è orientato in questa direzione ed è stato sperimentato con successo in Val di Fiemme e nell'Altopiano della Paganella tanto che è stato poi attivato un secondo modulo di approfondimento.

Dopo aver verificato che nella Comunità dell'Alto Garda e Ledro non vi sono realtà che si interessano al tema si è deciso di presentare il progetto purtroppo da soli anche se si sono avuti dei contatti con la Cassa Rurale che ha garantito il suo appoggio. Saranno invece coinvolti in sede di attuazione del progetto alcuni esperti e professionisti che operano sul territorio nella speranza che possa sorgere un'attività permanente nel campo dell'orientamento ed accompagnamento delle nuove generazioni verso lo sviluppo della professionalità e l'inserimento nel mondo del lavoro.

In particolare il progetto si propone di offrire ad un gruppo di giovani della comunità dell'Alto Garda e Ledro:
- che hanno completato o stanno completando le scuole superiori o professionali,
- studenti universitari o laureati
- giovani lavoratori che si interrogano sul proprio futuro

un percorso che permetta loro di:
- acquisire informazioni di orientamento verso la vita professionale,
- il confronto con altri giovani che hanno già trovato la loro strada,
- e con adulti che potrebbero essere di supporto per il loro inserimento nel mondo del lavoro sia a livello locale che in altri territori.

**14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.**

Il progetto si svolgerà presso il Centro Giovani di Arco Cantiere 26 nel periodo settembre-dicembre 2016.

Sul piano operativo il progetto si articola nelle seguenti fasi:

PROMOZIONE E SELEZIONE
1. Incontri preliminari, alcuni già effettuati, con referenti locali nell'ambito dei processi educativi e formativi, referenti del sistema produttivo e del mondo della cooperazione, amministratori locali, giovani universitari, per comprendere come impostare il progetto.
2. Attivazione di un piano di comunicazione con strumenti cartacei (depliant) digitali (facebook …..), i contatti personali che l'ente organizzatore ha nelle zone, articoli sull'Adige ed il Trentino, presentazione dell'iniziativa a Radio Dolomiti.
3. Raccolta delle iscrizioni on line presso il sito di PiazzaViva e presso la sede del Piano Giovani. Selezione dei partecipanti attraverso un colloquio motivazionale condotto dal Prof. Salvaterra Tiziano e dal dott. Giovanni Campagnoli dopo aver esaminato la domanda di ammissione (Salvaterra a titolo gratuito). Si ipotizza di effettuare i colloqui nell'arco di una giornata.

INTRODUZIONE
4.Incontro con ogni soggetto selezionato per costruire un primo bilancio delle competenze e degli orientamenti di vita in modo da individuare gli aspetti critici e le attese, le azioni intraprese e gli eventuali insuccessi.
5. Incontro introduttivo con il gruppo di partecipanti per illustrare nei dettagli le finalità, il metodo di lavoro che si intende adottare e le caratteristiche del progetto e concordare gli aspetti logistici ed organizzativi (orari, date,……)
Salvaterra a titolo gratuito.

CONFRONTO SULLE CONDIZIONI DEL CONTESTO E SULLE GIUSTE MODALITA' PER AFFRONTARLO
6. Organizzazione di una prima fase "on the desk" della durata di 30 ore per un totale di otto mezze giornate su:
- il particolare momento storico che stiamo vivendo,
- l'inserimento nel contesto produttivo e socio-culturale locale,
- lo sviluppo della professionalità,
- le opportunità offerte dal mercato locale, nazionale, europeo,
- le modalità di inserimento nel mondo del lavoro.
Le attività saranno condotte dal Prof. Salvaterra Tiziano e dal dott. Giovanni Campagnoli. Qualora nell'incontro introduttivo coni partecipanti emergano esigenze specifiche ( legate al mondo del lavoro o a qualche tematica particolare inerente i contenuti del progetto) potranno essere coinvolti altri specialisti per alcune ore di lezione

Rispetto al raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 11.1 e in riferimento alla metodologia adottata si precisa quanto segue:
- il metodo di lavoro dell'intero progetto è caratterizzato dal protagonismo dei partecipanti. Gli esperti offrono il loro supporto metodologico e le loro competenze per far crescere i partecipanti nella conoscenza e nella comprensione del proprio essere e delle modalità di rapportarsi con l'altro, il contesto, il sistema produttivo. La parte dialogica, il dibattito, l'approfondimento sulla scorta di quanto i giovani indicano come maggiormente cruciale per loro è comunque lo strumento principale per l'utilità di un tale percorso.

- le testimonianze permetteranno di interagire sia con giovani adulti sia con persone di esperienza in un rapporto intergenerazionale volto a far comprendere come non sia sufficiente il proprio essere per poter realizzare i propri desideri ma sia opportuno e necessario un costante dialogo intergenerazionale che vada a superare logiche di giovanilismo sterile e privo di prospettiva,

- tutto il progetto è caratterizzato da una didattica attiva ed esperienziale basata sull'interazione fra concetti ed applicazioni a casi e situazioni vissute dai protagonisti o proposte dai relatori in modo da evitare un' approccio esclusivamente teorico ma anche di scendere sulla praticoneria e sulla logica dei fac simili in quanto in queste situazioni ogni soggetto è a sé e pertanto necessità di metodo e non di risposte perchè quelle deve essere in grado di trovarle da solo seppur con la collaborazione di chi gli stà vicino.

TESTIMONIANZE E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO IN TRENTINO
7. Organizzazione di 4 testimonianze di due ore ciascuna con:
- giovani adulti che vivono in valle e che hanno saputo trovare la loro strada,
- adulti che hanno maturato esperienze nel campo dell'inserimento nel mondo del lavoro e di orientamento alla professionalità,
- i referenti istituzionali (Ufficio per l'impiego) per illustrare le politiche attive del lavoro a favore di giovani promosse dalla Provincia Autonoma di Trento.
Salvaterra presente a titolo gratuito.

COLLOQUI FINALI INDIVIDUALI
8. Colloquio finale di1 ora per partecipante per comprendere in che misura il percorso ha permesso di dare risposte ai quesiti posti all'inizio ed eventuale attivazione di azioni per superare criticità ancora presenti. In compresenza Campagnoli e Salvaterra per un totale di 12h a testa. Salvaterra a titolo gratuito.

## 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

segue 14.2

9. Sarà costruito un gruppo on line, dove i partecipanti potranno dialogare fra di loro e con il coordinatore generale ed i docenti durante tutto il periodo di attivazione del progetto.
10. La valutazione sarà programmata in tre momenti distinti:
- alla fine della fase di programmazione e di comunicazione dell'iniziativa,
- alla fine di ogni fase operativa per individuare eventuali aspetti da tenere in considerazione nelle fasi successive,
- alla fine del progetto per verificare i livelli di raggiungimento degli obiettivi, le possibilità di diffusione dei risultati conseguiti, la capitalizzazione per eventuali iniziative future.

Il gruppo di lavoro che gestirà il progetto è composto da:
- Tiziano Salvaterra, docente Universitario e presidente dell'APS Piazza Viva in qualità di coordinatore,
- Giovanni Campagnoli, esperto di politiche giovanili e di nuova imprenditorialità,
- esperti che saranno individuati sulla base di quanto emergerà nelle prime fasi del progetto,
- referente d'aula, sarà un giovane individuato dall'Associazione Piazza Viva che avrà il compito di essere presente a tutti i momenti del progetto: assiste ai colloqui di selezione e fa i verbali, assiste a tutte le lezioni e prepara il materiale, partecipa ai colloqui di valutazione per poter stendere poi i profili e fare quindi la rendicontazione, tiene i contatti con i docenti e con i partecipanti, garantisce la qualità degli spazi e dell'attrezzatura che serve coordinandosi con gli operatori del Cantiere26.

I risultati attesi a conclusione del progetto sono:

1. Una maggiore consapevolezza da parte dei partecipanti circa le scelte di vita e professionali
Le esperienze maturate in progetti simili a quello proposto in questa sede hanno messo in evidenza come questo percorso generi nella maggior parte dei partecipanti:
a) una reale messa in discussione dei propri convincimenti
b) una verifica puntuale di quanto fatto fino ad oggi
c) la ricerca di obiettivi per la propria vita sia sul piano professionale che di partecipazione sociale
d) la consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie competenze e di conseguenza gli ambiti dove desidera impegnarsi sul piano personale e, se necessario, con percorsi formativi per poter raggiungere quanto prefissato

2. L'acquisizione di strumenti pratici per imparare a:
a) leggere i propri comportamenti
b) ed il contesto in cui si sono verificati
c) inserirsi nella vita della comunità in maniera attiva e propositiva
d) misurarsi con il mondo del lavoro sia in attività professionali o imprenditoriali che in professioni alle dipendenze di terzi
e) comprendere le dinamiche del mondo del lavoro, le attese personali possibili ma anche le attese del mercato e delle organizzazioni nelle quali si è inseriti

| 14.4 Abstract |
|---|
| Un percorso formativo che coinvolge 12 giovani fra i 20-29 anni, interessati a riflettere sul proprio progetto di vita con attenzione alla partecipazione attiva alla vita di una comunità e all'inserimento nel mondo del lavoro.Il progetto prevede:<br>- colloqui individuali ad inizio e fine percorso<br>- attività interattiva in aula<br>- discussioni di gruppo<br>- testimonianze<br>- consegna di materiali per approfondimenti a casa<br>- supporto on line e incontri individuali con Tiziano Salvaterra |

| **15. Target**<br>**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**<br>**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.** |
|---|
| Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media) |
| Adolescenti 15-19 anni |
| **X Giovani 20-24 anni** |
| **X Giovani 25-29 anni** |
| Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni |
| **X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)** |
| Altro (specificare) |
| **Numero organizzatori 6** |

| **15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**<br>**Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto** |
|---|
| Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media) |
| Adolescenti 15-19 anni |
| **X Giovani 20-24 anni** |
| **X Giovani 25-29 anni** |
| Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni |
| Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri) |
| Altro (specificare) |
| **Numero partecipanti attivi 12** |

| **15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?<br>Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico** |
|---|
| Tutta la cittadinanza |
| Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media) |
| Adolescenti 15-19 anni |
| **X Giovani 20-24 anni** |
| **X Giovani 25-29 anni** |
| Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni |
| Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri) |
| Altro (specificare) |
| **Numero fruitori 12** |

| **16. Promozione e comunicazione del progetto<br>16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto** |
|---|
| Nessuna comunicazione prevista |
| **X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini** |
| Bacheche pubbliche |
| **X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini** |
| Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..) |
| Lettere cartacee |
| **X Passaparola** |
| **X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)** |
| Telefonate / SMS |
| **X Altro (specificare) Incontri preliminari con opinion leader locali, responsabili di agenzie formative ed educative, oratori, associazioni che si interessano al mondo giovanile, mondo accademico trentino per presentare l'iniziativa e chiedere collaborazione nella diffusione della notizia attraverso i loro strumenti di collaborazione. Trasmissione radiofonica presso Radio Dolomiti di presentazione dell'iniziativa e promozione a spot sulla stessa emittente** |

| **17. Valutazione<br>17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?** |
|---|

**X SI**
NO

| **17.2 Se sì, quali?** |
|---|
| 1 Incontro del gruppo di lavoro alla fine della fase di programmazione, della fase di selezione, della fase didattica, delle testimonianze, dei colloqui finali |
| 2 Incontro con il gruppo dei partecipanti alla fine della fase didattica e delle testimonianze |
| 3 Schede da parte dei docenti, degli esperti e del tutor d'aula relativamente alla propria attività |
| 4 Questionario finale sottoposto ai partecipanti |
| 5 Valutazione da parte del coordinatore sulla base di quanto emerso dai punti precedenti e dalle indicazione del referente di aula |

**18. Piano finanziario del progetto**
**18.1 Spese previste**

| Voce di spesa | importo |
|---|---|
| 1. Affitto sale, spazi, locali | € 0,00 |
| 2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) | € 0,00 |
| 3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) Cartellette, block e cancelleria | € 200,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto 30 ore di lezione dei Prof Campagnoli e Salvaterra) tariffa oraria 60 forfait | € 1800,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto 12 ore di colloqui finali del Prof Campagnoli mentre Prof. Salvaterra a titolo gratuito tariffa oraria 60 forfait | € 720,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto 8 tariffa oraria 60 forfait esperti e testimoni | € 480,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto 42 tariffa oraria 30 forfait referente d'aula | € 1262,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto selezione partecipanti (Prof. Campagnoli a forfait,Prof. Salvaterra a titolo gratuito) tariffa oraria forfait 500 | € 500,00 |
| 5. Pubblicità/promozione | € 600,00 |
| 6. Viaggi e spostamenti | € 0,00 |
| 7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti | € |
| 8. Tasse / SIAE | € |
| 9. Rimborsi spese (specificare) 0.35/km | € 350,00 |
| 10. Assicurazione | € |
| 11. Altro 1 (specificare) Produzione e duplicazione di materiale didattico | € 270,00 |
| 12. Altro 2 (specificare) | € |
| 13. Altro 3 (specificare) | € |
| 14. Altro 4 (specificare) | € |
| 15. Valorizzazione attività di volontariato | € |

**Totale A:** € 6182,00

| 18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste | |
|---|---|
| Voce di entrata | importo |
| 1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) | € |
| 2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) Associazione Piazza Viva | € 500,00 |
| 3. Incassi da iscrizione | € 120,00 |
| 4. Incassi di vendita | € |

**Totale B:** € 620,00

| | |
|---|---|
| **DISAVANZO (Totale A – Totale B)** | € 5562,00 |

| 18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ | |
|---|---|
| Voce di entrata | importo |
| 1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) tutti | € 1951,99 |
| 2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) | € |
| 3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) | € |
| 4. Autofinanziamento | € 0,00 |
| 5. Altro (specificare) | € |
| 6. Altro (specificare) | € |

**Totale:** € 1951,99

| Disavanzo | Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo | Entrate diverse | Contributo PAT |
|---|---|---|---|
| € 5562,00 | € 1951,99 | € 0,00 | € 3610,01 |
| percentuale sul disavanzo | 35.0951 % | 0 % | 64.9049 % |